

- a? N_B del corpo dopo l'urto
- b? μ_d in BC
- c? lavoro in BC fatto dall'attrito?
- d? massima compressione molla
- e? quante volte quando torna
- f? principi di A, B finali



$$A_s = mg \sin \alpha$$

l'attrito è dinamico

$$A_s = \mu_d \cdot N = \mu_d \cdot mg \cos \alpha$$

$$\mu_d = \frac{mg \sin \alpha}{mg \cos \alpha} = \tan \alpha$$

c) la forza è costante.

$$L_{BC} = -L \cdot mg \sin \alpha = -L \cdot A_s$$

(sono paralleli)

d) massima compressione della molla

L'energia cinetica in B è uguale a quella in C. Che è uguale a quella in A

Nel punto di massima compressione della molla, la velocità è nulla.

Dunque

$$E_{ci} = E_{\text{punto di massima compressione}}$$

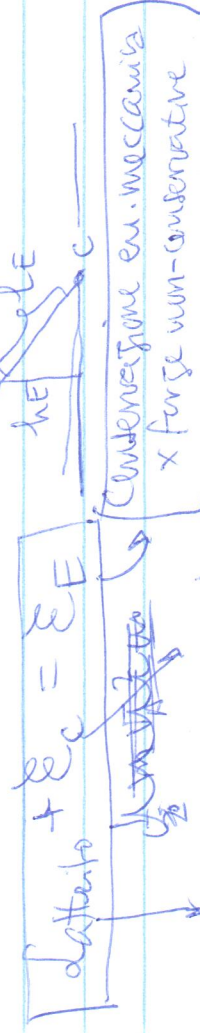
$$\frac{1}{2} m v_A^2 = \frac{1}{2} k x^2$$

$$x = \sqrt{\frac{m}{k}} v_A$$

e) in G, quando il corpo è stato rimbaltato

già, la sua velocità è sempre v .

Chiamiamo E il punto dove si ferma per la massa. del piano inclinato



$$-mg \sin \alpha \cdot L = \frac{1}{2} m v_A^2 = mg h E$$

ma $h_E = L_E \sin \alpha$

$$2mg h_E = \frac{1}{2} m v_A^2$$

$$h_E = \frac{1}{4} \frac{v_A^2}{g}$$

f) il corpo resta fermo in "E"

dato che la sua velocità è nulla e che

$$\mu_s > \mu_d$$

(e che μ_d è, come sappiamo, > 0)

(perché $\alpha > 0$)

Nota su c). In modo alternativo di calcolare il lavoro fatto dalla forza di attrito è

$$L_{\text{perno}} + L_{\text{attrito}}(BC) = \underbrace{E_{\text{cin.}} - E_B}_{=0}$$

ergo

$$L_{\text{attrito}} = -L_{\text{perno}}$$

$$= -mg L \sin \alpha$$

differenza di quota

Nota: una spiegazione più dettagliata della risposta a f):

Il corpo resta fermo ~~in~~ in E quando si ferma, finché la forza lungo \hat{s} non sia $\leq \mu_s N$ (in modulo) cioè finché

$$mg \sin \alpha \leq \mu_s mg \cos \alpha$$

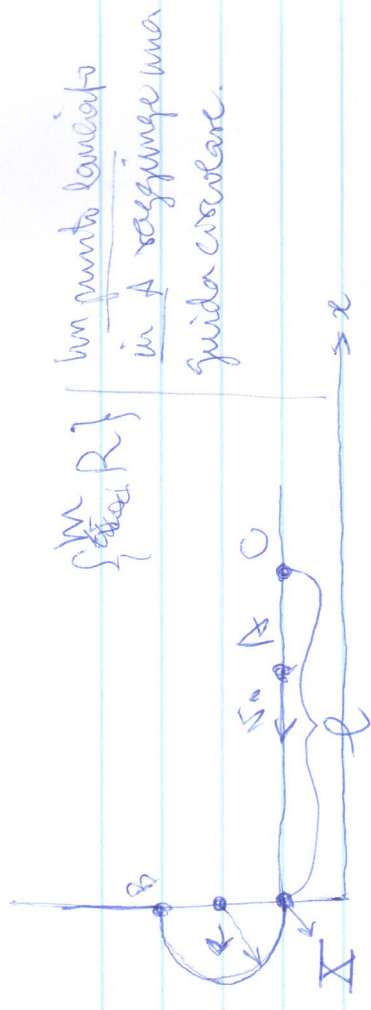
oppure, finché

$$\tan \alpha \leq \mu_s$$

in somma, finché

$$\mu_d \leq \mu_s$$

Cosa che si verifica sempre. Dunque il corpo resta fermo in E.



un punto lanciato
in A raggiunge una
guida circolare.

a) in B le forze che agiscono sul corpo
sono tutte verticali. lungo \uparrow è:

$$\vec{N} \quad \vec{P}$$

$$-P + N = - \underbrace{R \omega^2}_{= -v^2/R}$$

$$m \frac{v^2}{R} = P - N$$

la minima velocità (senza staccarsi
dalla guida) è tale per cui $N = 0$

$$\underline{v_B^{\min} = \sqrt{\frac{R P}{m}} = \sqrt{g R}}$$

b) Per raggiungere in B con \sqrt{B} ho
bisogno di una velocità iniziale v_0 in
A.

In quel caso:

$$E_B = E_A \quad (\text{energia meccanica})$$

$$m g 2R = 2 R m g + \frac{1}{2} m v_B^2 = \frac{1}{2} m v_0^2$$

$$\begin{aligned} 2 R g + \frac{1}{2} R g &= \frac{1}{2} v_0^2 \\ 4 R g + R g &= v_0^2 \end{aligned}$$

b) Velocità minima v_0 tale per cui il
corpo raggiunge il punto B

d) Velocità minima v_0^{\min} con la quale il corpo
giunge in B (senza staccarsi dalla guida)

c) equazioni del moto del corpo quando lascia
la guida in B

mA

d) quale dev'essere la ~~minima~~ velocità iniziale v_0
tale per cui il corpo raggiunge una buca in C
a distanza l dalla guida (in orizzontale).

$$v_0 = \sqrt{5 R/g}$$

c) voglio $\vec{r}(t)$ decomposto in \hat{i}, \hat{j}

$$x(t) = v_B t \quad (1)$$

$$y(t) = +2R - \frac{1}{2} g t^2 \quad (2)$$

ho scelto l'origine del sistema di coordinate nel punto X^* .

d) prima mi chiedo quale velocità serve in B per raggiungere la base nel punto $(2, 0)$.

Intanto so quanto ci metta a toccare terra (dall'equazione (2)), che non dipende da v_B :

$$y(t^*) = 0$$

$$\Rightarrow g t^2 = 4R \quad \left| \quad t^* = 2 \sqrt{R/g} \right.$$

un chiedo ~~quale~~

lungo che la distanza orizzontale quando tocca terra, $x(t^*)$, sia l

$$x(t^*) = l \Rightarrow$$

$$l = v_B t^*$$

$$\Rightarrow v_B = l/t^* = \frac{l}{2} \sqrt{\frac{g}{R}}$$

ma' posso usare la conservazione dell'energia meccanica per ~~scoprire~~ dedurre la velocità che deve avere in A , in modo tale da avere v_B in B :

$$E_A = E_B \quad (\text{vide (b)})$$

$$2Rmg + \frac{1}{2} m v_B^2 = \frac{1}{2} m v_A^2$$

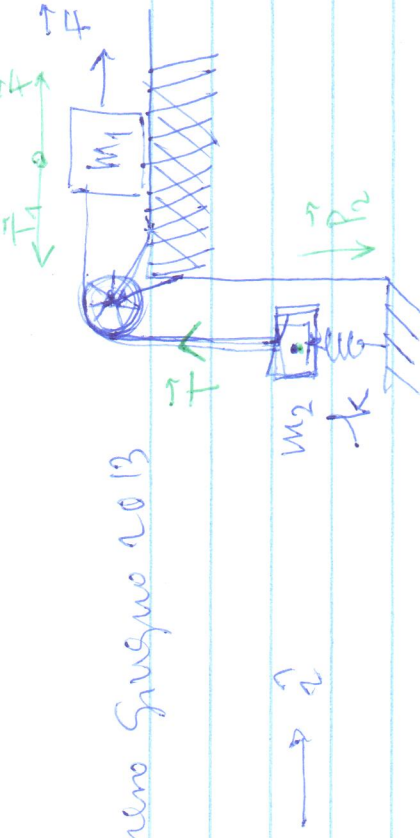
sostituisco questa

$$2Rmg + \frac{1}{2} m \left(\frac{l}{2} \sqrt{\frac{g}{R}} \right)^2 = \frac{1}{2} m v_A^2$$

$$4Rg + \frac{1}{4} \frac{v^2 g}{R} = v^2$$

$$v_A = \sqrt{\frac{v^2 g}{4} + 4Rg}$$

Esame Giugno 2013



3a) Δx della molla?

Se la molla si sgancia

3b) Calcolare la risultante su m_1 durante il moto

3c) Calcolare il lavoro fatto da F in un intervallo Δt da quando si sgancia.

a) lungo \hat{i} :

$$F - m_1 g - \Delta x k = 0$$

$$\Delta x = \frac{F - m_1 g}{k}$$

b) modulo la accelerazione di \hat{j} (uguale in modulo quella di \hat{j});

Esame del 17 novembre 2014

$$m_1 a = F - T \quad \text{lungo } \rightarrow \hat{i}$$

$$m_2 a = -mg + T \quad \text{lungo } \uparrow \hat{j}$$

$$a = \frac{F - mg}{m_1 + m_2}$$

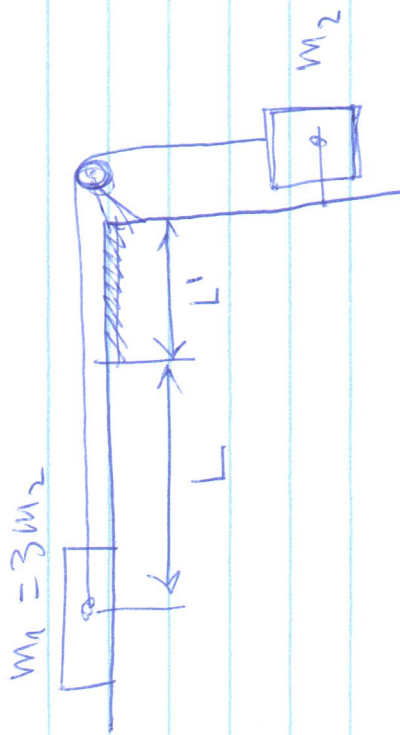
$$\text{e } R_A = m_1 a$$

2. c) in Δt mi sposto

$$\Delta x = \frac{1}{2} a (\Delta t)^2 \quad \text{con } a = \dots$$

dunque il lavoro in Δt è

$$L = \frac{1}{2} F \cdot a (\Delta t)^2 \quad \text{con } a = \dots$$



a?) velocità alla fine del tratto lungo L ?

b?) coefficiente μ_d nel tratto lungo L' ?
(il corpo si muove con v.cte in quel tratto)

c?) Variazione di en. meccanica nell'intero sistema nell'intero tratto $L+L'$.

a) prima mi calcolo la accelerazione
 $a_1 = a_2 = a$

$$m_1 a = T$$

$$m_2 a = mg - T$$

$$a(m_1 + m_2) = mg$$

$$a = \frac{mg}{m_1 + m_2} = g/4$$

ho la distanza percorsa e la
accelerazione, mi
basta il tempo che
vi impiega "1"

$$x(t) = \frac{1}{2} a t^2$$

$$t = \sqrt{\frac{2x(t)}{a}}$$

la velocità è:

$$v(t) = at$$

Sostituisco qua:

$$v(t) = \sqrt{2ax(t)} = \sqrt{2aL} = \sqrt{\frac{Lg}{2}}$$

2.b)

$$m_1 a = T - A$$

$$\frac{m_2}{2} a = m_2 g - T$$

$$A = m_2 g$$

$$m_1 a = \mu_s m_1 g \quad (\text{attrito dinamico})$$

$$\Rightarrow \mu_s = \frac{m_2}{m_1}$$

nota su a):

questo stato risultato torna pure appli-
cando la conservazione dell'energia
meccanica nel primo tratto!

$$-m_2 g L + \frac{1}{2}(m_1 + m_2) v^2 = 0$$

$$v = \sqrt{\frac{2m_2 g L}{m_1 + m_2}} = \sqrt{\frac{gL}{2}}$$

possibile risolvere la conservazione
di en. mecc.

$$\Delta E = \Delta K + \Delta U = \Delta a t$$

come

$$\Delta a t = -\mu m_1 g L$$

$$= -m_2 g L, a$$

oppure ~~conservazione~~ ΔE

nel tratto lungo L' (l'unico in attrito).

Dato che la v è costante, ottengo identico risultato.